

1. PREMESSA
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE
3. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE ENTRATE
4. RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE USCITE
5. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE
6. RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE
7. CONTO ECONOMICO
8. QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI
9. STATO PATRIMONIALE
10. NOTA INTEGRATIVA
11. SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2004
12. STRATIFICAZIONE RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2004
13. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONTO CONSUNTIVO DEL FONDO DI
PREVIDENZA DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
— SETTORE FINANZE — PER L'ANNO 2006

Il giorno 23 aprile 2007, alle ore 15, si è riunito, il Collegio dei revisori del Fondo di Previdenza del personale del Ministero dell'Economia e delle finanze – Settore Finanze – per procedere all'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio 2006.

Al riguardo, giova preliminarmente evidenziare che lo schema di detto conto si compone del conto di bilancio (allegati 9 e 10, rendiconto finanziario decisionale e gestionale), del conto economico (allegato 11), dello stato patrimoniale (allegato 13) nonché della nota integrativa, così come previsto dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003; esso risulta anche in linea con quanto previsto dall'art. 21, co. 10, del vigente regolamento approvato con DPR 21 dicembre 1984, n. 1034. Al rendiconto generale sono inoltre allegati la situazione amministrativa e la relazione sulla gestione.

Il predetto conto è stato trasmesso al Collegio dei Revisori con nota prot. 2007/11080 del 10 aprile 2007 per essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 26 aprile p.v..

Dopo attento esame dei predetti documenti contabili, dei relativi allegati nonché della relazione illustrativa predisposta dal Presidente del Fondo di Previdenza, i revisori ravvisano l'opportunità di sintetizzare nel prospetto che segue le risultanze del conto consuntivo 2006, analiticamente distinte per competenza, cassa e residui.

GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE CASSA			Totale Residui Attivi
Entrate	Previsioni definitive	Accertate	In più/ in meno	Iniziali	Riscossi	Rimasti da riscuotere	variazioni +/-	Previsioni definitive	Riscossioni	In più/in meno	
Correnti	137.537.774	186.378.717	48.840.943	35.842.436	8.316.498	27.070.800	-455.138	172.235.764	152.994.662	-19.241.102	68.771.353
Conto Capitale	600.026.000	335.062.465	-264.963.535	0	0	0	0	600.026.000	335.062.465	-264.963.535	0
Partite di giro	196.950.000	192.575.394	-4.374.606	893	893	0	0	196.950.893	192.575.175	-4.375.718	1.113
Totale entrate	934.513.774	714.016.576	-220.497.198	35.843.329	8.317.391	27.070.800	-455.138	969.212.657	680.632.302	-288.580.355	68.772.466

GESTIONE DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE CASSA			Totale Residui Passivi
Uscite	Previsioni definitive	Impegnate	In più/ in meno	Iniziali	Pagati	Rimasti da pagare	variazioni +/-	Previsioni definitive	Pagamenti	In più/in meno	
Correnti	150.836.759	93.319.180	-57.517.579	8.771.009	5.031.540	3.735.153	-4.316	159.607.768	82.139.081	-77.468.687	19.946.792
Conto Capitale	600.313.000	519.658.981	-80.654.019	184.302	184.302	0	0	600.497.302	519.812.838	-80.684.464	30.444
Partite di giro	196.950.000	192.575.394	-4.374.606	808.737	668.823	139.914	0	197.758.737	192.506.556	-5.252.181	877.575
Totale uscite	948.099.759	805.553.555	-142.546.204	9.764.048	5.884.665	3.875.067	-4.316	957.863.807	794.458.475	-163.405.332	20.854.811

Si evidenzia, a tal proposito, che nel corso dell'anno 2006 sono state approvate tre note di variazione al bilancio preventivo da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo, rispettivamente, nelle sedute del 20 giugno, del 27 settembre e 13 novembre 2006, sulle quali il Collegio dei Revisori ha manifestato il suo avviso favorevole.

Ciò premesso, si fa presente, in via preliminare, che le entrate correnti, previste in complessivi euro 137.537.774 – con riferimento alla media delle entrate riscosse nel quinquennio precedente – sono state accertate alla chiusura dell'esercizio in euro 186.378.717 con un aumento di euro 48.840.943 da attribuire, essenzialmente, all'aumento di euro 34.165.806 dei trasferimenti concernenti le quote per le sanzioni pecuniarie di cui agli articoli 5 e 6 della legge n. 743/1973 (capitolo 10101) e quelle derivanti dai DD.PP.RR. 600/73 (capitolo 10102) e 633/72 (capitolo 10103). I proventi del gioco del lotto, non previsti inizialmente, sono ammontati ad euro 107.942 e si riferiscono a una quota dell'1% sulle vincite al lotto versato dall' EFAF di Venezia, quale residua somma giacente presso un ufficio postale di Mestre.

I trasferimenti statali, previsti in complessivi euro 95.942.202, sono stati accertati a fine esercizio per euro 130.108.008.

I redditi e proventi patrimoniali (interessi su titoli e su depositi) ammontano ad euro 54.670.677 e segnano un incremento di circa euro 14,9 milioni nei confronti delle previsioni (euro 39,8 milioni) e di circa euro 13,9 milioni rispetto al consuntivo precedente. Ciò è da attribuire, come emerge dalla relazione sulla gestione predisposta dal Presidente del Fondo, ad una attenta e continua opera di monitoraggio delle risorse finanziarie a disposizione ed alla tempestività con cui vengono effettuate le operazioni sui titoli rispetto all'andamento del mercato. Gli interessi sulle anticipazioni, previsti in circa euro 1,8 milioni sono stati accertati per circa euro 1,6 milioni.

Il totale delle somme rimaste da riscuotere, per quanto riguarda la competenza, ammonta ad euro 41.701.667, che, unitamente a quelle afferenti ai precedenti esercizi, pari ad euro 27.070.799, determina una consistenza dei residui attivi a fine esercizio pari ad euro 68.772.466. In

merito si ribadisce l'esigenza che il Fondo assuma ogni idonea iniziativa tesa a riscuotere con maggiore tempestività i crediti in questione e ricondurre la loro gestione entro i limiti fisiologici, eliminando quelli che non hanno più titolo giuridico ad essere mantenuti in bilancio.

Le entrate in conto capitale ammontano ad euro 335.062.464 (2005 euro 851,2 milioni) e registrano una diminuzione di euro 265 milioni circa rispetto alle previsioni definitive. Tale flessione è da attribuire in misura sostanziale all'andamento del mercato mobiliare ed alla valutazione sulla opportunità di vendere o meno i titoli in portafoglio.

Le uscite correnti, rispetto ad una previsione definitiva di euro 150,8 milioni evidenziano impegni per euro 93,3 milioni. La differenza riscontrata pari ad euro 57,5 milioni deriva, principalmente, da minori spese per prestazioni istituzionali (-57,2 milioni di euro) verificatesi sul capitolo 10501 (indennità di fine rapporto), la cui previsione, vincolata da norme regolamentari, è costantemente sopravvalutata rispetto alle effettive esigenze consolidate nel tempo.

Si rileva ancora una volta che il capitolo 10201 (oneri a carico dell'Ente per il personale in servizio) registra a fine esercizio un residuo passivo di euro 3,2 milioni in attesa che la problematica relativa al rimborso degli oneri stipendiali erogati dalle amministrazioni di provenienza trovi definitiva soluzione nelle modifiche regolamentari in corso di approvazione da parte del Dipartimento delle politiche fiscali. Il Fondo unico di amministrazione – FUA – ammonta ad euro 345.000, e risulta pari a quello impegnato nell'esercizio precedente.

In ordine agli acquisti di beni e servizi (categoria IV), il Collegio prende atto che il Fondo ha impegnato euro 293.088 rispetto ad una previsione definitiva di euro 347.400 (-15,63%).

Le spese in conto capitale ammontano ad euro 519.658.980 e risultano destinate, come emerge dalla relazione illustrativa del Presidente del Fondo, per euro 519.467.189 ad acquisti di titoli.

Le partite di giro pareggiano sia in entrata che in uscita per complessivi euro 192,5 milioni.

La gestione si è conclusa con un disavanzo finanziario di competenza di euro 91,5 milioni, la cui copertura è stata assicurata mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il risultato di amministrazione a fine esercizio presenta un avanzo di euro 79,6 milioni così determinato:

- cassa al 31.12.2006	31,7 milioni
- residui attivi	68,7 milioni
- residui passivi	<u>20,8 milioni</u>
TOTALE	79,6 milioni

Di detto avanzo risultano con vincolo di destinazione:

- euro 64.030.359,40 ex lege 30/97;
- euro 1.500.000 accantonati al fondo rischi ed oneri;
- euro 180.000 a copertura del fondo ripristino investimenti.

Totale parte vincolata euro 65,7 milioni – totale parte disponibile euro 13,9 milioni.

Il conto economico espone, a fine esercizio, un avanzo di euro 93,0 milioni determinato dalla somma dei saldi attivi di euro 42,4 milioni (differenza tra valore e costi di produzione), e di euro 51,2 milioni (proventi ed oneri finanziari), cui si contrappongono imposte e tasse per euro 0,6 milioni.

Il patrimonio netto del Fondo passa da euro 1.308 milioni ad euro 1.401 milioni. Di esso la Riserva tecnica di liquidazione pari ad euro 966 milioni é destinata a coprire il debito verso gli iscritti per il pagamento delle indennità di liquidazione, e viene alimentata ogni anno con gli avanzi di gestione. L'importo come emerge dalla relazione illustrativa non appare sufficiente a coprire il debito complessivo stimabile in circa 1.500 milioni determinato, moltiplicando la quota annua in vigore (1.036 euro) per 60.000 iscritti che si presume prestino servizio per un periodo medio di 25 anni.

In relazione alla gestione dei titoli, il Collegio, nel prendere atto che la struttura è priva di personale specializzato, attesi anche i riflessi di natura economico-finanziaria che essa determina sulle risultanze di bilancio, raccomanda di essere sempre prudente nella scelta degli investimenti in quanto, benché remunerativi, alcuni di essi possono presentare maggiori rischi rispetto ai titoli di stato, e di diversificare la scadenza dei titoli in portafoglio in base ai fabbisogni finanziari della gestione. Il Collegio raccomanda, altresì, il Consiglio di amministrazione ad apportare le opportune rettifiche di bilancio, in tutti i casi in cui venissero accertate consolidate variazioni nel valore dei titoli.

Tanto premesso, si dichiara che il Collegio ha:


- ✓ partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ricevuto dagli amministratori informazioni sulle attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal Fondo;
- ✓ proseguito la vigilanza sulle attività promosse dal Fondo a raggiungere gli obiettivi volti al perseguimento di adeguati livelli reddituali e patrimoniali da conseguire anche mediante la realizzazione dei cambiamenti organizzativi. La vigilanza è stata esercitata oltre che tramite la partecipazione ai Consigli di amministrazione, anche mediante specifiche verifiche, periodici incontri con il Presidente, assunzione di informazioni dai responsabili delle principali funzioni aziendali, nonché scambi di dati e di informazioni con la Business Value – consulente contabile;
- ✓ vigilato sul funzionamento sul sistema amministrativo contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze aziendali nonché l'affidabilità per la rappresentazione dei fatti di gestione;
- ✓ verificato l'osservanza di norme di legge inerenti alla formazione del bilancio e della relazione sulla gestione;
- ✓ accertato che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale sono state compiute in conformità alla legge e al regolamento.

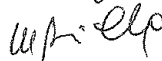
In via conclusiva, il Collegio, verificata la concordanza tra le scritture contabili ed i dati di bilancio, preso atto delle valutazioni formulate dal Presidente del Fondo nella relazione illustrativa, viste le quietanze dei versamenti a favore dell'erario effettuati a fronte della riduzione per consumi intermedi prevista dal D.L. n.223/2006, dal decreto legge 211/2005 nonché dall'art. 58 e 59 della legge finanziaria 266/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo di cui trattasi.


Copia della presente relazione, unitamente al conto consuntivo completo di tutti gli altri documenti, sarà trasmessa a cura della Segreteria del Fondo all'Autorità vigilante, al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e alla Corte dei Conti.

Roma, 23 aprile 2007

Il COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Salvatore Puglisi 

Dott.ssa Marinella Brillante 

Dott. Antonio Acierno 

PAGINA BIANCA

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – SETTORE FINANZE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

PREMESSA

L'unificazione dei preesistenti fondi di previdenza di settore del Ministero delle Finanze viene disposta con D.P.R. 17 marzo 1981, n. 211 (pubblicato in G.U. n. 133 del 16/05/1981). Ne consegue che al Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero delle Finanze, sono iscritti di diritto tutti i dipendenti civili, di ruolo e non di ruolo, già appartenenti ai fondi di previdenza del settore, nonché il diverso personale previsto dall'art. 2 del citato D.P.R..

Con il D.P.R. 21 dicembre 1984, n. 1030, viene successivamente approvato il regolamento per l'amministrazione e l'erogazione, che disciplina l'attività del Fondo, poi modificato, nel tempo, sia nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo che, con specifici interventi finalizzati, per il riconoscimento della qualità di "iscritti" a settori dell'amministrazione finanziaria inizialmente esclusi.

All'inizio del 1999 il Fondo si presenta, quindi, unico per tutti i dipendenti del Ministero delle Finanze e, a seguito della riforma dell'organizzazione del Governo (D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300) dell'accorpamento dello stesso insieme al Ministero del Tesoro in un unico organismo denominato Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.P.R. 26 marzo 2001, n. 107), assume la denominazione "Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Settore Finanze".

Con D.M. n. 8506/DPF/UAR del 31.01.2007 è stato nominato l'attuale C.d A. del Fondo per gli anni 2007/2010, così composto:

Dott. Aldo Bovi	Presidente
Dott. Massimo Pietrangeli	Vice Presidente
Dtt.ssa Anna Maria Troiano	Consigliere Delegato
Dott. Lorenzo Clemente	Consigliere
Dott. Salvatore Lanza	Consigliere
Dott. Fabio Garagozzo	Supplente

Dott.ssa Margherita Calabrò	Supplente
Dott.ssa Rosanna Lanuzza	Supplente
Dott.ssa Elisabetta Poso	Supplente

Con D.M. n. 8507/DPF/UAR del 31/1/2007 è stato nominato il Collegio dei Revisori del Fondo per gli anni 2007/2010, attualmente così composto:

Dott. Salvatore Puglisi	Presidente
Dott.ssa Marinella Brillante	Membro effettivo
Dott. Antonio Acierno	Membro effettivo
Dott. Nazzareno Cerini	Supplente